
Ispezione telematica esente per fini istituzionali

Motivazione Accertamento fiscale

n. T1 80043 del 04/08/2023

Inizio ispezione 04/08/2023 10:35:08

Richiedente GGLDNC

Tassa versata € 0,00

Nota di trascrizione

Registro generale n. 47024

Registro particolare n. 23217

Presentazione n. 95 del 26/11/2007

Sezione A - Generalità

Dati relativi al titolo

Descrizione ATTO AMMINISTRATIVO

Data 18/10/2007

Pubblico ufficiale o DIREZIONE REGIONALE

Autorità emittente

Sede NAPOLI (NA)

Numero di repertorio 32679/1

Codice fiscale 942 204 70630

Dati relativi alla convenzione

Specie ATTO AMMINISTRATIVO

Descrizione 400 AUTIRIZZAZIONE AD ALIENARE

Voltura catastale automatica NO

Altri dati

Non sono presenti nella sezione D parti libere relative alle sezioni A, B e C

Richiedente

SOPRINTENDENTE PER I B.A.P.-P.S.

A.E. NAPOLI E PROV

Indirizzo PIAZZA PLEBISCITO 1- PALAZZO REALE NAPOLI

Dati riepilogativi

Unità negoziali 1

Soggetti a favore 1

Soggetti contro 1

Sezione B - Immobili

Unità negoziale n. 1

Immobile n. 1

Comune F839 - NAPOLI (NA)

Catasto FABBRICATI

Sezione urbana CHI Foglio 13 Particella 132 Subalterno 11

Natura C1 - NEGOZI E BOTTEGHE Consistenza -

Ispezione telematica esente per fini istituzionali

Motivazione Accertamento fiscale

n. T1 80043 del 04/08/2023

Inizio ispezione 04/08/2023 10:35:08

Richiedente GGLDNC

Tassa versata € 0,00

Nota di trascrizione

Registro generale n. 47024

Registro particolare n. 23217

Presentazione n. 95 del 26/11/2007

Sezione C - Soggetti

A favore

Soggetto n. 1 In qualità di -
Denominazione o ragione sociale

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E
PAESAGGISTICI DELLA CAMPANIA - SEDE NAPOLI
(NA)

Sede NAPOLI
Codice fiscale 94220470630

Relativamente all'unità negoziale n. 1 Per il diritto di PROPRIETA'
Per la quota di 1000/1000

Contro

Soggetto n. 1 In qualità di -
Denominazione o ragione sociale

COMUNE DI NAPOLI
(NA)

Sede NAPOLI
Codice fiscale 80014890638

Relativamente all'unità negoziale n. 1 Per il diritto di PROPRIETA'
Per la quota di 1000/1000

Sezione D - Ulteriori informazioni

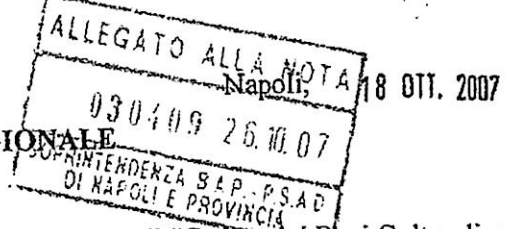
Altri aspetti che si ritiene utile indicare ai fini della pubblicità immobiliare



Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania

n. 164 del registro dei decreti

IL DIRETTORE REGIONALE



VISTO il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 recante il "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio", così come modificato dal Decreto Legislativo 24 marzo 2006, n. 156;

VISTO il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 come modificato dal Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n. 3;

VISTO il Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 2004, n. 173 recante "regolamento di organizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali";

VISTO l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania conferito alla Dott.ssa Vittoria Garibaldi;

VISTA l'istanza presentata con nota prot. n. 4577 del 13.10.2006 dal Comune di Napoli, Direzione Centrale Patrimonio e Logistica, Servizio Demanio e Patrimonio finalizzata ad ottenere l'autorizzazione alla alienazione delle unità immobiliari appresso descritte;

CONSIDERATO che con nota n. prot. 11461 del 29.11. questa Direzione Regionale ha sospeso i termini del procedimento a causa della documentazione risultata insufficiente;

VISTA la nota n. prot. 3328 del 13.07.2007 del Comune di Napoli con la quale sono state trasmesse le integrazioni richieste;

CONSTATATO che le unità immobiliari, site nel Comune di Napoli, alla Riviera di Chiaia, n. 65-66 risultano individuate nel N.C.E.U. alla Sezione Chiaia, al foglio 13, particella 132 sub. 10, 11 e 38;

VISTA la nota della Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio, per il Patrimonio Storico, Artistico ed Etnoantropologico di Napoli e provincia del 20.09.2007, prot. n. 23371/07, con cui si rilascia parere favorevole con prescrizioni in merito alla richiesta di autorizzazione all'alienazione delle unità immobiliari sopra descritte;

VISTO che l'immobile è stato dichiarato di interesse storico-artistico con D.D.R. n. 198 del 2/11/05 ai sensi del Decreto Legislativo n. 42/2004;

VISTI gli articoli nn. 56 e 57 del Decreto Legislativo 42/2004,

A U T O R I Z Z A

la alienazione delle unità immobiliari, ubicate in Napoli alla Riviera di Chiaia, n. 65-66 risultano individuate nel N.C.E.U. alla Sezione Chiaia, al foglio 13, particella 132 sub. 10, 11 e 38, di proprietà del Comune di Napoli.

Al fine di assicurare la conservazione, l'integrità del bene nonché di garantire il ripristino delle originarie caratteristiche architettoniche dell'edificio, si prescrive

1. DOVRANNO ESSERE ELIMINATI TUTTI GLI IMPIANTI DI CONDIZIONAMENTO E/O TRATTAMENTO FUMI COLLOCATI SIA ALL'ESTERNO DEL FABBRICATO CHE ALL'INTERNO DELL'ANDRONE;

2. NON SI DOVRÀ EFFETTUARE LA SPICCONATURA DEGLI INTONACI, SALVO PER QUELLI GRAVEMENTE DISGREGATI, PROCEDENDO INVECE AL LORO CONSOLIDAMENTO;
3. DOVRANNO ESSERE ELIMINATI GLI INFISSI IN ALLUMINIO E/O FERRO E SOSTITUITI CON INFISSI IN LEGNO SECONDO LA TIPOLOGIA ORIGINARIA E/O PREVALENTE E DOVRANNO ESSERE RIPRISTINATI I VANILUCE ORIGINARI;
4. IL RESTAURO DEGLI APPARATI DECORATIVI (MARMI, STUCCHI, CAPITELLI, FREGI E SIMILARI) DOVRÀ ESSERE EFFETTUATO DA PERSONALE ALTAMENTE SPECIALIZZATO.

La presente autorizzazione ha carattere di inderogabile previetà e, pertanto, gli estremi della stessa nonché le prescrizioni di cui innanzi dovranno essere espressamente citate nell'atto di compravendita.

A cura del Soprintendente per i Beni Architettonici ed il Paesaggio, per il Patrimonio Storico, Artistico e Etnoantropologico di Napoli e Provincia il presente decreto verrà, quindi, trascritto nei Registri Immobiliari ed avrà efficacia anche nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo.



IL DIRETTORE REGIONALE
Dott.ssa Vittoria Garibaldi





MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI

**DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI
DELLA CAMPANIA**

DEC. N. 188

IL DIRETTORE REGIONALE

2 NOV. 2005

Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Visto il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", come modificato dal Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n. 3 "Riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell'art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

Visto l'articolo 6 del Decreto Legislativo 8 gennaio 2004, n. 3, recante disposizioni transitorie e finali;

Visto il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice per i beni culturali ed il paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

Visto il Decreto Dirigenziale 6 febbraio 2004, recante le procedure per la verifica dell'interesse culturale del patrimonio immobiliare pubblico;

Visto il D.P.R. 10 giugno 2004, n. 173 "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali";

Visto il conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direttore regionale per i beni culturali e paesaggistici del 5 Agosto 2004 conferito al Dr. Stefano De Caro

Visto il D.D.G. 5 agosto 2004 con il quale, ai sensi dell'art. 8 comma 3 del D.P.R. 10 giugno 2004, n. 173, è delegata ai Direttori regionali per i beni culturali e paesaggistici la funzione della verifica della sussistenza dell'interesse culturale nei beni appartenenti a soggetti pubblici e a persone giuridiche private senza fine di lucro, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42;

Vista la nota del 20/07/2005 ricevuta il 29/07/2005 con la quale l'Ente COMUNE DI NAPOLI ha chiesto la verifica dell'interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 per l'immobile appresso descritto;

Visto il parere della Soprintendenza per i Beni Architettonici ed il Paesaggio e per il Patrimonio Storico Artistico e Etnoantropologico di Napoli e Provincia espresso con nota prot.21754, del 18/10/2005, pervenuta in data 18/10/2005;

Ritenuto che l'immobile

Denominato
provincia di
comune di

Porzione di fabbricato sito alla Riviera di Chiaia 66
NAPOLI
NAPOLI

sito in Riviera di Chiaia
numero civico 66, 65/a, 65/b
località NAPOLI

Distinto al N.T.C. / N.C.E.U. al
foglio CHI13 particella 132 C.F. subalterno 10 C.F.
foglio CHI13 particella 132 C.F. subalterno 11 C.F.
foglio CHI13 particella 132 C.F. subalterno 38 C.F.

Confinante con
foglio CHI13 particella 129 C.F.
foglio CHI13 particella 130 C.F.
foglio CHI13 particella 226 C.F.

Confinante con altro elemento: Riviera di Chiaia
come dalla allegata planimetria catastale;

La proprietà del COMUNE DI NAPOLI presenta interesse storico-artistico ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n.42 per i motivi contenuti nella relazione storico artistica allegata;

DECRETA

Il bene denominato Porzione di fabbricato sito alla Riviera di Chiaia 66, meglio individuato nelle premesse e descritto negli allegati, è dichiarato di interesse storico-artistico ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n.42 e rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto Decreto Legislativo.

La planimetria catastale e la relazione storico artistica fanno parte integrante del presente decreto che verrà notificato ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene che ne forma oggetto.

Il presente decreto è trascritto presso l'Agenzia del Territorio - servizio pubblicità immobiliare dalla competente Soprintendenza ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente decreto è ammesso il ricorso amministrativo al Ministero per i beni e le attività culturali ai sensi dell'articolo 16 del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42.

Sono, inoltre, ammesse proposizioni di ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio a norma degli articoli 2 e 20 della Legge 6 dicembre 1971, n. 1034 e successive modificazioni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

Data, **2 NOV. 2005**


DIRETTORE REGIONALE
Stefano De Caro